

PENSIERO DELLA DIRIGENTE

Cari ragazzi

Lo so che sono una nostalgica inguaribile, ma volevo condividere con voi questo ricordo legato ai miei anni scolastici.

Dovete sapere che ai miei tempi l'anno scolastico cominciava ad ottobre e quindi gli ultimi giorni di settembre erano dedicati all'acquisto del corredo scolastico.

Ogni anno mi veniva comprato dai miei genitori un astuccio a due piani pieno di colori, penne, gomme profumate, un diario e i quaderni.

L'acquisto della nuova cartella dipendeva da quanto fosse stata usurata nell'anno precedente.

A completare il tutto c'era il grembiule rigorosamente nero, un colletto con il fiocco e il distintivo su cui era riportata la classe.

Questo ultimo oggetto era qualcosa che mi inorgoglia tanto: mi sentivo un generale pluridecorato.

Aspettavo con ansia il giorno in cui sarei salita in macchina con le mie sorelle e i miei genitori per andare a comprare questi oggetti.

Era una festa! Un po' come il giorno del compleanno quando scarti i regali!

Questi oggetti, che curavo per tutto l'anno scolastico, erano i miei compagni di viaggio.

In particolare sul mio diario non riportavo solo i compiti che dovevo svolgere giornalmente, ma anche pensieri, frasi scritte dalle mie amiche, i loro indirizzi, il numero di telefono di casa (per chi lo aveva). Mi piaceva tanto sfogliarlo di tanto in tanto per passare in rassegna i tanti momenti vissuti insieme.

La scelta di far stampare un diario personalizzato per la nostra scuola, in collaborazione con Inalpi e il gruppo Spaggiari, nasce dalla volontà di darvi un oggetto che vi possa dare queste atmosfere che noi "diversamente giovani" abbiamo vissuto alla vostra età.

Quindi abbiate cura, riempitelo di ricordi e soprattutto conservatelo.

La nostra memoria e la nostra storia vanno documentate e custodite.

Buon anno scolastico

La vostra preside
Elisamarzia Vitaliano

